

DDG. N. 2264 D52 18 LUG. 2018

Legge Regionale n. 16 del 11 Agosto 2017, Art.10

AVVISO PUBBLICO

Contributi per l'assunzione di personale qualificato da impiegare presso imprese operanti nei settori strategici della Microelettronica e delle Biotecnologie

TOTALE € 4.349.825,90

€ 1.397.675,93 PER L'ESERCIZIO 2018

€ 2.952.149,97 PER L'ESERCIZIO 2019

Principali riferimenti normativi

Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Legge 223/91 “Cassa integrazione e mobilità”;

Legge 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

Legge Regionale n. 16 del 11 Agosto 2017 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I”;

Circolare INPS n. 49 del 19/03/2018 “Decreto direttoriale dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro n. 2 del 02 Gennaio 2018. Incentivo Occupazione Mezzogiorno del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (PON SPAO). Indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.

Legge Regionale n. 8 del 08 Maggio 2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”.

Sommario

1. Premessa	4
2. Oggetto dell'Avviso	4
3. Destinatari del contributo	4
4. Beneficiari del contributo.....	5
5. Tipologia dei contributi erogabili e risorse disponibili	7
6. Requisiti per la concessione dei contributi.....	8
7. Termini e modalità di presentazione delle domanda di ammissione al contributo	10
8. Istruttoria di ammissibilità	10
9. Esiti dell'istruttoria di ammissibilità	11
10. Termini e modalità di presentazione delle domande di erogazione del contributo.....	11
11. Documentazione da allegare alla domanda di rimborso	12
12. Istruttoria delle domande di erogazione	13
13. Erogazione del contributo	13
14. Attività di controllo	13
15. Revoca e rideterminazione del contributo.....	14
16. Obblighi e Adempimenti del beneficiario	15
17. Informazione e pubblicità	16
18. Condizioni di tutela della privacy	16
19. Responsabile del procedimento.....	17
Allegati:.....	17

1. Premessa

L'art. 10 della legge regionale n. 16/2017 del 11 agosto 2017 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I”, al fine di sostenere la competitività e la capacità d'innovazione del sistema produttivo regionale, nonché di sostenere l'occupazione e lo sviluppo, in sinergia con gli obiettivi e coerentemente con la Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente adottata con deliberazione della Giunta regionale del 18 febbraio 2015, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, riconosce contributi per l'assunzione di personale alle imprese operanti nei settori strategici della microelettronica e delle biotecnologie che procedano alla localizzazione o rilocalizzazione sul territorio regionale di unità produttive e/o di ricerca e sviluppo nei settori indicati.

2. Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso si inserisce in un programma finalizzato all'inserimento lavorativo di persone laureate disoccupate che versano in condizione di svantaggio sociale e marginalità attraverso una iniziativa che persegue anche lo scopo di soddisfare i fabbisogni occupazionali del sistema imprenditoriale siciliano. Con il presente Avviso la Regione Siciliana intende infatti attivare un'azione di sostegno alle imprese operanti nel settore della Microelettronica e delle Biotecnologie mediante il riconoscimento di contributi, ai sensi dell'art.10, c. 2 lett. b) della Legge Regionale 16/2017, per l'assunzione di soggetti svantaggiati e/o molto svantaggiati in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica nelle discipline tecnico – scientifiche indicate nel presente avviso, o titolo equipollente rilasciato presso altri Stati membri dell'Unione.

Nel successivo art. 3, vengono indicate le classi di lauree ammesse.

I contributi sono erogati in ragione dell'ampliamento della base occupazionale per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale di lavoratori svantaggiati e/o molto svantaggiati, come definiti dall'articolo 2, punto 4), lettera a), e punto 99), lettera a), del regolamento (CE) n. 651/2014/UE.

3. Destinatari del contributo

Sono destinatari i lavoratori disoccupati¹ che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (*lavoratore svantaggiato*²) o da almeno ventiquattro mesi (*lavoratore molto svantaggiato*³) in possesso di laurea magistrale o specialistica nelle discipline tecnico - scientifiche indicate in appresso, rilasciata presso uno degli Stati membri dell'Unione europea, che venga destinato alle unità produttive e/o di ricerca e sviluppo attivate e/o di nuova attivazione presso qualsiasi comune della Regione Sicilia.

¹ Sono **lavoratori disoccupati**, così come definiti dall'art. 19 del Dlgs 150/2015, i soggetti privi di impiego, che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.

² Si intende per **lavoratore svantaggiato** chi è privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (ai sensi dell'articolo 2, punto 4), lettera a) del Reg. (CE) n. 651/2014/UE).

³ Si intende per **lavoratore molto svantaggiato** chi è privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi per come definito dall'articolo 2 punto 99), lettera a), del Reg. (CE) n. 651/2014/UE.

I destinatari devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a. essere residenti o domiciliati in Sicilia da almeno sei mesi prima della data di assunzione;
- b. essere iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Sicilia alla data di assunzione.

Sono ammessi anche i lavoratori immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno aventi i requisiti sopra descritti.

Il titolo di studio del destinatario deve appartenere ad una della classe di laurea di seguito indicate.

- CLASSE LM06 Lauree Magistrali in Biologia
- CLASSE LM07 Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
- CLASSE LM08 Lauree Magistrali in Biotecnologie Industriali
- CLASSE LM09 Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
- CLASSE LM13 Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale
- CLASSE LM17 Lauree Magistrali in Fisica
- CLASSE LM18 Lauree Magistrali in Informatica
- CLASSE LM20 Lauree Magistrali in Ingegneria Aerospaziale e Astronautica
- CLASSE LM21 Lauree Magistrali in Ingegneria Biomedica
- CLASSE LM22 Lauree Magistrali in Ingegneria Chimica
- CLASSE LM23 Lauree Magistrali in Ingegneria Civile
- CLASSE LM24 Lauree Magistrali in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- CLASSE LM25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione
- CLASSE LM26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- CLASSE LM27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- CLASSE LM28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica
- CLASSE LM29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica
- CLASSE LM30 Lauree Magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare
- CLASSE LM31 Lauree Magistrali in Ingegneria Gestionale
- CLASSE LM32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica
- CLASSE LM33 Lauree Magistrali in Ingegneria Meccanica
- CLASSE LM34 Lauree Magistrali in Ingegneria Navale
- CLASSE LM35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- CLASSE LM40 Lauree Magistrali in Matematica
- CLASSE LM44 Lauree Magistrali in Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria
- CLASSE LM48 Lauree Magistrali in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- CLASSE LM53 Lauree Magistrali in Scienza e Ingegneria dei Materiali
- CLASSE LM54 Lauree Magistrali in Scienze Chimiche
- CLASSE LM66 Lauree Magistrali in Sicurezza Informatica
- CLASSE LM71 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale

4. Beneficiari del contributo

Sono beneficiari del presente avviso le imprese regolarmente costituite in qualsiasi forma giuridica, operanti nei settori strategici della Microelettronica e delle Biotecnologie, che abbiano sede e/o almeno un'unità locale e/o procedano al nuovo insediamento o al trasferimento delle stesse presso qualsiasi comune della Regione Sicilia, che hanno assunto dal 01/01/2018 o assumeranno con contratto a tempo indeterminato/determinato sino al 31/12/2018, uno o più lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3.

I beneficiari richiedenti devono operare in almeno uno dei settori di seguito indicati, codificati con i seguenti codici Ateco (2007):

- 26.1 FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
- 26.2 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
- 26.3 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI
- 26.4 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
- 26.5 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI
- 26.6 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMICEDICALI ED ELETTRITERAPEUTICHE
- 26.7 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
- 26.8 FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI
- 72.1 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
- 62.01.00 PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE

Per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano una attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente una attività economica, come disposto nell' Allegato I del Reg. CE 651/2014.

Non possono beneficiare del contributo assunzionale:

- a) Le imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) Gli enti e le amministrazioni pubbliche. Sono escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate dalla Pubblica Amministrazione, individuabile assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 s.m.i, o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate da soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. Sono escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate da società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime;
- c) Le imprese che non rispettino le condizioni previste dall'art.1, commi 1175 e 1176 della Legge 296/2006, ovvero: a) adempimento degli obblighi contributivi b) osservanza delle norme in materia di tutela delle condizioni di lavoro;
- d) Le imprese destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- e) Le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del

proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- f) Le imprese che operino in settori diversi da quelli della Microelettronica e delle Biotecnologie;
- g) Le imprese che non hanno effettuato nei dodici mesi precedenti l'assunzione per la quale si richiede il beneficio:
 - licenziamenti per giustificato motivo oggettivo individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente;
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - procedure di mobilità ai sensi della normativa vigente.

Il diritto alla concessione del contributo è inoltre subordinato:

- h) al non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- i) alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea.

5. Tipologia dei contributi erogabili e risorse disponibili

I contributi di cui al presente avviso sono erogati in accordo a quanto disciplinato dall'art. 32 del REG. UE. N. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014.

Il contributo massimo erogabile è pari ad **€ 800,00 mensili** a copertura parziale, fino alla quota massima del 50%, dei costi salariali sostenuti dall'impresa per ciascuna unità di lavoro assunta a tempo indeterminato o determinato a tempo pieno o parziale per un periodo agevolabile massimo pari ai 12 mesi successivi all'assunzione, nel caso di lavoratore svantaggiato, e 24 mesi nel caso di lavoratore molto svantaggiato.

Sia in caso di contratto a tempo indeterminato che determinato, il rapporto di lavoro deve essere mantenuto per un periodo minimo di mesi 12 per i soggetti svantaggiati e mesi 24 per i soggetti molto svantaggiati, così come definiti all'art. 3.

In caso di soggetti non assunti alla data di richiesta di ammissione al contributo, gli stessi dovranno essere assunti inderogabilmente entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo.

L'estensione della quota di contribuzione al 75% del costo salariale annuo, fermi i massimali sopra previsti, è ammessa per:

- a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

- c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Per costo salariale sostenuto dall'azienda si intende la retribuzione lorda determinata secondo gli obblighi contrattuali di riferimento, la quota T.F.R., i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive e la quota di contribuzione INAIL, i contributi obbligatori a carico del datore di lavoro ed eventuali contributi assistenziali per figli e familiari sempreché siano a carico dell'azienda.

Ai sensi dell'art. 32 del regolamento (CE) n. 651/2014/UE, i regimi di aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni:

1. I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali sostenuti dall'impresa durante un periodo massimo di 12 o 24 mesi successivi all'assunzione rispettivamente per un lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato.
2. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
3. Fatto salvo il caso di licenziamento per giusta causa, ai lavoratori svantaggiati/molto svantaggiati è garantita la continuità dell'impiego per un periodo minimo compatibile con la legislazione nazionale o con contratti collettivi in materia di contratti di lavoro.
4. L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili.
5. L'intensità di aiuto non supera il 75% dei costi ammissibili nei casi di lavoratori con disabilità come sopra definiti (L. 68/99, art. 1).

Nel caso di rapporti a tempo parziale il contributo è ridotto in misura proporzionale al minore orario contrattuale previsto rispetto all'orario a tempo pieno indicato dal contratto collettivo applicato.

Per il presente avviso le risorse disponibili ammontano a euro 4.349.825,90 così ripartite: € 1.397.675,93 per l'esercizio 2018 ed € 2.952.149,97 per l'esercizio 2019.

Ogni impresa può richiedere contributi per un massimo complessivo di n. 20 lavoratori.

6. Requisiti per la concessione dei contributi

Trattandosi di contributi non in regime *de minimis*, gli stessi sono richiedibili solo ed esclusivamente se le assunzioni di lavoratori svantaggiati e/o molto svantaggiati, così come definiti all'art. 3 del presente avviso, determinano un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei 12 mesi precedenti l'assunzione.

A tal proposito, si fa riferimento a quanto contenuto nel punto 7.1 della Circolare INPS n. 49/2018, dove l'aumento netto del numero dei dipendenti deve essere inteso nel senso che

l'impresa deve verificare l'effettiva forza lavoro presente nei dodici mesi successivi l'assunzione agevolata e non una occupazione "stimata".

Si precisa, in forza del disposto dell'articolo 32, del Regolamento (UE) n. 651/2014, che il contributo spetta anche qualora non si sia raggiunto l'incremento occupazionale in quanto il posto o i posti di lavoro precedentemente occupato/i si sia/siano reso/i vacante/vacantii a seguito di:

- dimissioni volontarie;
- invalidità;
- licenziamento per giusta causa.

Solo nei suddetti casi, il contributo verrà rideterminato ed erogato sulla base del costo salariale sostenuto dall'impresa dalla data di assunzione sino al verificarsi dell'evento, anche qualora il rapporto di lavoro sia stato mantenuto per un periodo inferiore a mesi 12 per i soggetti svantaggiati e mesi 24 per i soggetti molto svantaggiati.

L'incremento occupazionale rispetto ai dodici mesi precedenti all'assunzione agevolata va verificato tenendo in considerazione l'effettiva forza occupazionale media al termine del periodo dei dodici mesi e non la forza lavoro "stimata" al momento dell'assunzione.

Per tale motivo, qualora al termine dell'anno successivo all'assunzione si riscontri un incremento occupazionale netto in termini di Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), l'incentivo deve essere riconosciuto legittimo per l'intero periodo previsto. In caso contrario, l'incentivo non può essere riconosciuto e il datore di lavoro è tenuto alla restituzione delle singole quote di incentivo eventualmente già godute in mancanza del rispetto del requisito richiesto.

Il contributo è cumulabile con altri incentivi all'assunzione ed all'occupazione, purchè l'intensità di aiuto complessiva non superi i massimali di cui al Reg. CE 651/2014, ovvero il 50% a compensazione dei costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati (Art. 35) e 75% per aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità (Art. 33).

In tal caso, il contributo viene applicato sulla quota ridotta di costi salariali non coperti già da altri incentivi ottenuti dall'impresa beneficiaria.

Il contributo, secondo quanto indicato nell'art. 31 del D.lgs 150/2015, non spetta nei seguenti casi:

- a) se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione;
- b) se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- c) se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
- d) se, con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei 12 mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari

sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo.

e) se con riferimento al contratto di somministrazione i benefici economici legati all'assunzione o alla trasformazione di un contratto di lavoro sono trasferiti in capo all'utilizzatore il beneficio viene computato in capo all'utilizzatore.

Inoltre, il contributo non può essere concesso per:

- l'assunzione di un lavoratore socio della medesima impresa che richiede l'aiuto, salvo il caso di assunzione in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro;
- l'assunzione di un lavoratore per il quale intervenga il pensionamento entro i 12 o 24 mesi dall'assunzione, rispettivamente se lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato;
- l'assunzione di un lavoratore legato al medesimo datore di lavoro da un precedente contratto di lavoro interrotto a seguito di una dimissione volontaria del lavoratore medesimo intervenuta nei sei mesi precedenti alla data della riassunzione.

7. Termini e modalità di presentazione delle domanda di ammissione al contributo

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 4, compilate utilizzando il Modello Allegato A al presente Avviso ed inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo: dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it.

L'invio delle domande può avvenire dalle ore 12.00 del giorno 23/07/2018 alle ore 12.00 del giorno 01/12/2018. Farà fede la data della ricevuta di trasmissione della PEC. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di ammissione a contributo – Avviso Microelettronica e Biotecnologie".

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di ammissione al contributo. In caso di mancata ammissione della stessa in sede di prima finestra di istruttoria, il beneficiario può ripresentare la domanda, comunque entro i termini sopra detti.

In caso di esaurimento delle risorse prima della scadenza dei termini di presentazione, verrà data comunicazione ai beneficiari mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento Lavoro.

Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

8. Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita, anche in più soluzioni, dai competenti Uffici del Dipartimento Lavoro, che avranno facoltà di richiedere, ai sensi della normativa vigente, tutte le integrazioni documentali e i chiarimenti ritenuti necessari.

Nel valutare la sussistenza dei requisiti, saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7 del presente avviso;

- la presentazione di domanda da parte di soggetti beneficiari diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente avviso;
- la presentazione di domanda per destinatari aventi requisiti diversi da quelli definiti all'art. 3 del presente avviso;
- la presentazione della domanda priva del documento di riconoscimento del sottoscrittore-

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda.

Sulle dichiarazioni rese in autocertificazione la Regione Siciliana si riserva di effettuare controlli volti a verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Le domande vengono esaminate e, ove ammissibili, inserite in elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Una prima finestra di istruttoria verrà avviata entro 60 giorni dalla data di avvio per l'invio delle domande, per come indicata al precedente art. 7.

9. Esiti dell'istruttoria di ammissibilità

Entro 60 giorni dall'avvio dell'istruttoria delle domande presentate, fatto salvo diverso termine reso necessario da comprovati e giustificati motivi connessi all'attività istruttoria, gli uffici preposti concludono la stessa ed individuano le domande ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 5.

Le domande giudicate ammissibili vengono inserite in un elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo; gli uffici preposti provvedono alla approvazione e pubblicazione del relativo provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Siciliana e, per estratto, in GURS. La pubblicazione sulla GURS ha valore di notifica agli interessati dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità.

10. Termini e modalità di presentazione delle domande di erogazione del contributo

La presentazione delle domande di erogazione del contributo avverrà con modalità a "sportello". Le stesse dovranno essere presentate solo successivamente l'avvenuta presentazione della domanda di ammissione a contributo ed il positivo inserimento della stessa nell'elenco delle domande ammissibili.

La presentazione della domanda di erogazione del contributo, completa della documentazione richiesta al successivo art. 11, deve avvenire con modalità esclusivamente telematica, a mezzo PEC, all'indirizzo: dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di erogazione del contributo – Avviso Microelettronica e Biotecnologie".

Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Farà fede la data della ricevuta di trasmissione della PEC.

La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata dal beneficiario secondo le seguenti modalità, che il beneficiario può facoltativamente scegliere:

- in un **unica soluzione**, a saldo del contributo spettante, decorso il 12° mese dall'assunzione del lavoratore svantaggiato o decorso il 24° mese dall'assunzione del lavoratore molto svantaggiato;

- in **più soluzioni**, in acconto e saldo, per come segue:

Per lavoratori svantaggiati:

- decorso il 6° mese dall'assunzione del lavoratore svantaggiato, a titolo di primo acconto del contributo spettante;
- decorso il 12° mese dall'assunzione del lavoratore svantaggiato, a saldo del contributo spettante.

Per lavoratori molto svantaggiati:

- decorso il 6° mese dall'assunzione del lavoratore molto svantaggiato, a titolo di primo acconto del contributo spettante;
- decorso il 12° mese dall'assunzione del lavoratore molto svantaggiato, a titolo di secondo acconto del contributo spettante
- decorso il 24° mese dall'assunzione del lavoratore molto svantaggiato, a saldo del contributo spettante.

Al momento della richiesta di contributo, pena la non ammissibilità, il datore di lavoro così come definito dall'articolo 4 del presente avviso, deve aver già effettuato la comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9-bis, comma 2, del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510 "*Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1180.

Come disposto dal Dlgs 150/2015, la trasmissione tardiva delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti l'instaurazione del rapporto di lavoro produce la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

11. Documentazione da allegare alla domanda di rimborso

Alla "Domanda di erogazione del contributo" (Allegato 1), debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage del soggetto beneficiario (Allegato 2);
2. Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 del lavoratore assunto (allegato 3);
3. Quadro riassuntivo della domanda di contributo (allegato 4);
4. Copia del documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità o suo delegato comprensiva di delega alla firma;
5. Copia del documento di identità del lavoratore assunto, in corso di validità;
6. Copia Contratto di assunzione;
7. Ricevuta telematica dell'avvenuta comunicazione obbligatoria (CO) dell'assunzione del lavoratore invitato al competente Centro per l'impiego (CPI);

8. Buste paga delle spettanze stipendiali di ogni singolo lavoratore e copia delle ricevute di versamento mensile delle spettanze stipendiali tramite bonifico bancario o bonifico domiciliato;
9. Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di quietanza liberatoria, resa dal soggetto assunto, di avvenuto accredito delle spettanze mensili, con indicazione delle mensilità di riferimento e degli importi accreditati;
10. Estratto contributivo individuale mensile Uniemens per il periodo oggetto di beneficio;
11. Prospetto di riepilogo del costo salariale del dipendente.

Le richieste di erogazione del contributo non complete della documentazione stabilita nel presente Avviso non saranno ammesse.

12. Istruttoria delle domande di erogazione

A seguito della presentazione delle domande di erogazione del contributo, l'Amministrazione procederà all'istruttoria delle domande pervenute, entro 90 giorni dall'inoltro delle stesse, verificando l'ammissibilità, accertando la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, e determinando l'importo del contributo erogabile.

La mancanza di uno solo dei requisiti previsti dall'Avviso, comporta l'esclusione della domanda. L'impresa può, qualora non ammessa, ripresentare la domanda di contributo che varrà come nuova richiesta.

Le istanze sono esaminate secondo il procedimento "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

La trasmissione di documentazione in maniera incompleta o non conforme a quanto richiesto comporta l'esclusione della domanda.

13. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dall'Amministrazione a seguito del positivo espletamento dei controlli effettuati, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. L'esito istruttorio verrà comunicato al beneficiario a mezzo PEC, ed in caso di mancata concessione del contributo o rideterminazione dello stesso, il beneficiario potrà produrre eventuali apposite controdeduzioni ai sensi della L. 241/90, entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione.

La liquidazione del contributo e la chiusura del procedimento amministrativo è disposta con Decreto del Dirigente del Servizio competente.

L'erogazione del contributo è subordinato alla verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.

L'erogazione del contributo sarà effettuata sul conto corrente dedicato ai rapporti con la P.A., e specificamente indicato dal datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda di erogazione, con l'indicazione delle generalità della persona autorizzata ad operare sullo stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la Regione Siciliana attiva specifici controlli sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000, dalle imprese. In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse da parte della Regione sarà disposta la decadenza dal beneficio o la revoca, per l'intero ammontare, in caso di contributo già concesso.

14. Attività di controllo

L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo sui soggetti destinatari di cui all'articolo 3 e sui soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del presente avviso. Ai fini della verifica della

regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti, tra l'altro, controlli volti a:

- j) verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dai soggetti destinatari e beneficiari di cui, rispettivamente, agli art. 3 e 4 del presente avviso;
- k) effettuare i controlli documentali per l'accertamento della conformità della domanda di erogazione del contributo e la regolarità delle assunzioni, conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- l) verificare le comunicazioni obbligatorie;
- m) verificare il mantenimento dello stato occupazionale del lavoratore assunto, nei termini indicati al presente Avviso;
- n) effettuare le verifiche in loco.

Il soggetto beneficiario è responsabile della regolarità di tutti gli atti di propria competenza connessi con l'ammissibilità del contributo. È altresì responsabile, per le dichiarazioni rese in autocertificazione e per ogni altra attestazione resa nel corso di realizzazione delle attività.

Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso la sede indicata dal soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di chiusura finale. In tale arco di tempo, la Regione Siciliana può, in ogni momento, espletare controlli anche senza preavviso, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese, delle informazioni e dei documenti prodotti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle eventuali verifiche in loco che gli organi di controllo regionali potranno effettuare.

La Regione Siciliana si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario ogni chiarimento e integrazione necessari ai fini del controllo. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

I controlli potranno essere effettuati dalla Regione anche per tramite di soggetti incaricati, e/o da altri organismi di controllo.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare i risultati dichiarati dal beneficiario ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

15. Revoca e rideterminazione del contributo

È prevista la REVOCA del contributo nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario risolva anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto del contributo rispetto alla durata minima contrattuale prevista in art. 5, se non nei casi indicati nell'art. 6 del presente avviso;
- presenza di irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di istruttoria che si configurino come violazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla normativa in materia di rapporti di lavoro, regolarità contributiva e fiscale;

- inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario per come indicati in successivo art. 16;
- mancate assunzioni intervenute entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo.

In caso di revoca totale del contributo, il beneficiario dovrà restituire alla Regione Siciliana le somme eventualmente già liquidate a titolo di primo, secondo acconto o saldo, oltre gli interessi legali che saranno calcolati dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero dello stesso.

È prevista la rideterminazione del contributo solo nel caso previsti in art. 6, ovvero dimissioni volontarie (escluse quelle per giusta causa), licenziamento per giusta causa, invalidità, intervenuti prima della scadenza dei contratti stipulati e dei termini minimi di mantenimento dei rapporti di lavoro secondo quanto disposto dal presente Avviso.

La rideterminazione verrà effettuata in considerazione dell'effettivo periodo di occupazione rimodulato ai mesi di effettivo lavoro svolto.

Si procederà alla concessione del contributo anche nei casi in cui l'impresa beneficiaria sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

16. Obblighi e Adempimenti del beneficiario

Di seguito vengono riportati i principali adempimenti che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare, pena la mancata concessione del contributo.

Il Soggetto beneficiario si impegna a:

- rendere disponibile, in originale, tutta la documentazione correlata al contributo ed ai lavoratori oggetto di contribuzione;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'assunzione;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione Regionale;
- rendere disponibili in originale i documenti giustificativi relativi alle spese salariali sostenute per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale adottato dall'Impresa;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato, se pur non esclusivo, nel rispetto della L. 136/2010 e s.m.i;
- non mettere in essere atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare lo svolgimento dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Siciliana entro i termini fissati;

- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Siciliana, previa diffida ad adempiere, procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate.

17. Informazione e pubblicità

Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi oggetto di contributo. I beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. In particolare essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far conoscere ai destinatari che il contributo è stato erogato dalla Regione Siciliana nell'ambito della L.R. n. 16/2017 "Contributi per lo sviluppo e l'occupazione nei settori strategici della microelettronica e delle biotecnologie".

I destinatari (lavoratori assunti) dovranno essere chiaramente informati, che il contributo concesso all'impresa è stato erogato dalla Regione Siciliana nell'ambito della L.R. n. 16/2017

In tal senso, il destinatario dovrà dichiarare di essere consapevole che la concessione del contributo è avvenuta ai sensi della sopradetta legge.

Nei casi di grave violazione degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del beneficiario, l'amministrazione si riserva la potestà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso.

18. Condizioni di tutela della privacy

A fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Siciliana – Dipartimento Lavoro. lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Siciliana.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Siciliana, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In riferimento al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento.

19. Responsabile del procedimento

È Responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio VIII del Dipartimento Lavoro.

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: servizio8diplay@regione.sicilia.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative.

Allegati:

- Allegato A – Domanda di ammissione a contributo
- Allegato 1 - Domanda di erogazione del contributo
- Allegato 2 - Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage
- Allegato 3 - Dichiarazione del lavoratore assunto
- Allegato 4 - Quadro riassuntivo della domanda di contributo.

Palermo 18/07/2018



IL DIRIGENTE GENERALE

Dot.ssa Francesca Garoffolo